

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 1 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

NORME COMPORTAMENTALI PRIMO SOCCORSO E GESTIONE CASSETTA PS

Gli addetti al primo soccorso devono:

- verificare che esistano nell'infortunato attività di respirazione e circolazione;
- allontanare la folla ed i curiosi;
- mantenere la calma;
- esaminare l'infortunato verificando: - la respirazione
- il cuore
- le emorragie esterne
- le ferite
- le fratture
- lo stato di incoscienza;
- fare chiamare i soccorsi;
- apprestare i primi aiuti usando le necessarie precauzioni indossando i dpi (guanti, mascherine, ecc.);
- attendere i soccorsi specializzati.

Gli addetti al primo soccorso non devono:

- spostare – caricare – accompagnare l'infortunato senza aver capito cosa è successo;
- somministrare alcolici e/o altre bevande;
- somministrare cibo;
- ricomporre fratture;
- togliere oggetti estranei dal corpo della vittima;
- toccare le ustioni o rompere eventuali vesciche;
- piegare e muovere la testa in caso di frattura (anche sospetta) della colonna vertebrale

Traumi, incidenti, malori, che coinvolgono i lavoratori dipendenti, collaboratori esterni, alunni

Se un dipendente (personale docente e non docente) o un alunno è coinvolto in un incidente

oppure è colto da malore, occorre:

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 2 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- Informare immediatamente il responsabile per la gestione dell'emergenza ed il Dirigente scolastico, telefonando al numero _____. _____ oppure informare il più vicino addetto alla gestione dell'emergenza di piano reperibile;
- Usufruire del materiale medico contenuto nella più vicina cassetta di pronto soccorso e somministrare il minimo aiuto necessario, solo se ci si è capaci di farlo e nel caso in cui l'addetto alla gestione dell'emergenza di piano non provveda ad inviare sul posto un addetto al primo soccorso;
- Cercare anche di individuare quale aiuto supplementare è opportuno (ad esempio, i Vigili del Fuoco, in caso di impossibilità di spostare la vittima, oppure un'ambulanza oppure un centro mobile di rianimazione) e segnalare questa necessità all'addetto all'emergenza di piano;
- Chiamare direttamente il numero 118 per la richiesta di soccorso, qualora non si riesca a contattare alcun addetto alla sicurezza;
- Non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere, fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita;
- Soprattutto in caso di caduta, cercare di aiutare la vittima ad assumere la posizione, che quest'ultima ritiene più confortevole.
- Evitare di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria (del tipo: come è accaduto l'incidente, di chi è la colpa, ecc.);
- Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico; limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione;
- Restare a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili che debbono ricostruire l'accaduto;
- Fornire, quando richiesto, tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non si è certi.

Traumi, incidenti, malori, che coinvolgono visitatori ed in generale persone estranee all'organizzazione scolastica

Se un visitatore, un ospite ed in generale una persona estranea presente occasionalmente e/o di

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 3 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

passaggio in istituto è coinvolto in un incidente oppure è colto da malore:

- Provvedere ad inviare sul posto un addetto al primo soccorso;
- Cercare di individuare quale aiuto supplementare è opportuno (ad esempio, i Vigili del Fuoco, in caso di impossibilità di spostare la vittima, oppure un'ambulanza oppure un centro mobile di rianimazione) e segnalare questa necessità;
- Chiamare direttamente il numero 118 per la richiesta di soccorso, qualora non si riesca a contattare alcun addetto alla sicurezza;
- Non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere, fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita;
- Soprattutto in caso di caduta, cercare di aiutare la vittima (senza obbligarla) ad assumere la posizione, che la vittima ritiene più confortevole.
- Evitare di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria (del tipo: come è accaduto l'incidente, di chi è la colpa, ecc.);
- Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico; limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione;
- Evitare di discutere con la vittima le circostanze dell'incidente o di qualsiasi altro elemento collegato all'incidente stesso;
- Nel caso in cui la vittima dichiara di sentirsi bene e chiede di allontanarsi, fare comunque sempre firmare una dichiarazione di scarico di responsabilità;(*)
- Restare a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili che debbono ricostruire l'accaduto;
- Fornire, quando richieste, tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non si è certi.
- Evitare di far riferimento a possibili coperture assicurative e fare in modo che nessun altro dipendente o collaboratore lo faccia.

PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO

In azienda, così come previsto dall' art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 81/08, sono presenti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 4 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Detti presidi sono contenuti in una Cassetta di Pronto Soccorso, il cui contenuto è di seguito riportato:

- N. 5 paia di guanti sterili monouso
- N. 1 flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro
- N. 3 flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 500 ml
- N. 2 rotoli di cerotto alto 2,5 cm
- N. 2 confezione di cerotti di varie misure.
- N. 1 confezione di cotone idrofilo.
- N. 10 compresse di garze sterili 10x10 in buste singole.
- N. 2 compresse di garza sterile 18x40 in buste singole .
- N. 1 confezione di rete elastica di misura media.
- N. 2 confezioni di ghiaccio pronto uso.
- N. 3 lacci emostatici.
- N. 2 teli sterili monouso
- N. 1 termometro.
- N. 1 paio di forbici
- N. 2 pinzette da medicazione sterili monouso.
- N. 2 sacchetti monouso per la raccolta dei rifiuti sanitari.
- N. 1 Visiera paraschizzi
- N. 1 Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

GESTIONE DELLA CASSETTA DI PS

Caratteristica della cassetta di PS

Ogni cassetta di Pronto Soccorso deve essere:

- segnalata con cartello di salvataggio quadrato: croce bianca in campo verde;
- dotata di chiusura, ma non chiusa a chiave;
- posizionata a muro, in luogo protetto, possibilmente vicino ad un lavandino per potersi lavare le mani prima e dopo l'intervento;

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 5 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- - contrassegnata con un numero o con etichetta specifica, in modo da agevolare le operazioni di reintegro dei presidi;
- facilmente asportabile in caso di bisogno.

a) utilizzo corrente

La cassetta di PS e i punti di medicazione sono utilizzabili, oltre che dall'addetto al PS, anche dal resto del personale.

In tal caso è importante che in un momento successivo sia data informazione all'addetto dell'utilizzo del contenuto della cassetta di PS o del punto di medicazione, al fine di ripristinare i presidi usati.

b) controllo periodico

E' fondamentale da parte dell'addetto PS, definito responsabile della tenuta di quella determinata cassetta di ps o punto di medicazione, il controllo periodico per mantenerne il contenuto in quantità e stato di conservazione adeguati.

Il controllo deve essere eseguito :

- una volta al mese;
- successivamente in occasione di un infortunio per il quale si possa pensare o si ha la certezza che il contenuto della cassetta sia significativamente alterato.

Si suggerisce quindi di verificare:

- la presenza dei presidi per tipologia e quantitativo;
- la integrità;
- le date di scadenza del presidio integro;
- le indicazioni specifiche di conservazione e di durata del presidio aperto.

Se al termine del controllo emerge la necessità di acquistare dei presidi, l'addetto al PS informerà il RSPP, che vi provvederà.

Il reintegro deve avvenire nel minore tempo possibile.

Il DS valuta l'opportunità di tenere una scorta di presidi.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 6 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

allegati

Allegato 3.1 “Modulo di controllo presidi sanitari cassetta di pronto soccorso”

Allegato 3.2 Istruzione Operativa “Prevenzione delle malattie a trasmissione ematica”

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 7 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Allegato n°3.2

MODULO CONTROLLO PRESIDII SANITARI CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO N. _____ ANNO SCOLASTICO ____/____

Legenda

Firma addetto: Firma leggibile dell'addetto che esegue il controllo.	Data controllo: Scrivere la data	Compilazione tabella: indicare con una X
---	-------------------------------------	---

Firma addetto _____		--/--/----		--/--/----		--/--/----		--/--/----	
N.	Data controllo Stato del presidio	Conforme	Sostituire / integrare	Conforme	Sostituire / integrare	Conforme	Sostituire / integrare	Conforme	Sostituire / integrare
	Contenuto obbligatorio								
5	Paia di Guanti sterili monouso								
1	Flac. di soluz. cutanea iodopovidone al 10% di iodio 1 l								
3	Flac. di soluz. fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) 500 ml								
2	Rotolo di cerotto alto 2,5 cm								
2	Confezione di cerotti di varie misure								
1	Confezione di cotone idrofilo da 100 g								
10	Compresse di garze sterili 10x10 in buste singole								
2	Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole								
1	Confezione di rete elastica di misura media								
2	Confezione di ghiaccio pronto uso istantaneo								
3	Lacci emostatici								
2	Teli sterili monouso								
1	Termometro								
1	Paio di forbici con punta arrotondata								
2	Paio di pinzette in confezione sterile monouso								
2	Sacchetti monouso per raccolta dei rifiuti sanitari								
1	Visiera Paraschizzi								
1	Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa E' presente l'apparecchio nella CASSETTA PS posizionata nel _____								

Alla data del controllo la cassetta è risultata:

conforme con necessità di reintegro dei presidi indicati.

Per l'acquisto una copia del presente modulo è stata consegnato in data _____ a *(Nome Cognome)*

All'arrivo del materiale richiesto consegnare all'addetto di PS *(Nome Cognome)* _____

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – ALLEGATO 3	Pagina 8 di 8
		Rev. 1 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Allegato n° 3.2

Istruzione Operativa “PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA”

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Da affiggere all'interno della cassetta di Pronto Soccorso

A tutti i collaboratori scolastici

A tutti gli addetti al Pronto soccorso

	NOME	DATA	FIRMA
REDAZIONE			
APPROVAZIONE			
AUTORIZZAZIONE			
AGGIORNAMENTO			
	VERS./DATA	VERS./DATA	VERS./DATA
EMISSIONI			

1. SCOPO

PROCEDURA OPERATIVA UTILE AD EVITARE RISCHI DI TRASMISSIONE DI MALATTIE EMATICHE DURANTE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO, DISINFEZIONE DI FERITE.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Al fine di evitare la trasmissione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (epatite B - epatite C - AIDS etc.), si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (es. per medicazioni, igiene ambientale)
- Gli strumenti didattici taglienti (forbici, punteruoli, cacciaviti ecc.) devono essere preferibilmente personali e comunque, qualora si imbrattino di sangue, devono essere opportunamente disinfettati.
- Il disinfettante da utilizzare per le superfici e/o i materiali imbrattati di sangue o altri liquidi organici è una **soluzione di cloro attivo allo 0,5%** che si ottiene diluendo 1 parte di candeggina in 9 parti di acqua (es 1 bicchiere di candeggina in 9 di acqua)

PER LA DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE ATTREZZATURE SI PROCEDE COME INDICATO DI SEGUITO:

- indossare guanti monouso
- allontanare il liquido organico dalla superficie con carta assorbente
- detergere la superficie con soluzione detergente
- disinfettare con una soluzione di cloro attivo allo 0,5% preparata come detto sopra e lasciare agire la soluzione per un tempo minimo di 10 minuti
- sciacquare con acqua
- allontanare tutto il materiale utilizzato direttamente nel sacchetto apposito per la raccolta dei rifiuti sanitari
- togliere i guanti, gettarli nel sacchetto porta-rifiuti, chiudere il sacchetto contenente i rifiuti e smaltirlo
- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone

N.B.: è necessario controllare la composizione del **prodotto a base di Ipoclorito di sodio a disposizione, ed assicurarsi che abbia una concentrazione di cloro attivo al 5-6%.**